

A CASALINCONTRADA COMINCIA IL PROGRAMMA FONDO FAMIGLIA

11 Dicembre 2011

CASALINCONTRADA – Qualificare il lavoro delle assistenti familiari, creare un registro territoriale delle badanti e contribuire al sostegno economico delle famiglie con anziani che hanno una badante regolarizzata: sono questi gli obiettivi del progetto che il Comune di Casalincontrada (Chieti) ha avviato con l'assistenza tecnica di Lynx territorio sociale, società di consulenza specializzata nelle politiche di welfare.

Il progetto, che rientra nel programma Fondo famiglia attivato presso il sottosegretariato alle Politiche per la famiglia della presidenza del Consiglio dei ministri, sperimenterà servizi e interventi innovativi che produrranno risultati positivi sia per i lavoratori del settore, per lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione della loro professionalità, sia per le famiglie che a questi fanno ricorso, offrendo maggiore garanzia di qualità delle prestazioni ricevute.

“Stiamo cercando di qualificare l'assistenza alle famiglie lavorando su due fronti – ha spiegato il sindaco, Concetta Di Luzio, – sosterremo, ove ci siano i requisiti, le famiglie che hanno badanti regolarmente assunte e miglioreremo la formazione delle badanti attraverso corsi gratuiti”.

Il primo step del progetto messo in campo dal Comune, infatti, riguarda l'aiuto alle famiglie che si servono di badanti regolarmente assunte per la cura dei loro cari non autosufficienti.

Per ottenere il contributo di 300 euro le famiglie dovranno inoltrare domanda al Comune entro il prossimo 20 dicembre.

Sempre il 20 dicembre scadrà anche il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al corso di formazione gratuito per badanti organizzato dal Comune.

Le informazioni sono reperibili presso l'ufficio servizi sociali e sul sito istituzionale www.comune.casalincontrada.ch.it.

Il Comune sta attivando, infine, un servizio informativo dedicato a famiglie e badanti. Suo compito sarà quello di favorire la ricerca di assistenti familiari qualificati, di orientare ad altri servizi per la non autosufficienza offerti dal territorio, di permettere l'accesso delle assistenti familiari al Registro comunale.

Il Registro è un elenco territoriale che le famiglie alla ricerca di badanti possono consultare per trovare le professionalità più adatte alle loro esigenze.

“Il programma Fondo famiglia – ha concluso il sindaco – rappresenta un'opportunità concreta per il Comune di sperimentare soluzioni innovative e integrate rispetto a problematiche che rivestono, oggi più che mai, un'evidente centralità per la qualità della vita dei cittadini”.

f.t.